



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO LINGUISTICO
RMIS026008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. N



tanto nomini nullum par elogium

Indice generale

1. Presentazione della scuola
2. Scelte educative e didattiche della scuola
3. Profilo, finalità ed obiettivi didattici e formativi del Liceo Linguistico
4. Attività per la didattica a distanza: scelte operative, piattaforme e policy di Istituto
5. Attività d'istituto svolte in preparazione all'Esame di Stato
6. Profilo e storia della classe
7. Contenuti e Metodi
8. Mezzi e strumenti didattici
9. Percorsi pluridisciplinari
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Attività e progetti svolti nel corso del triennio
12. Attività di recupero e potenziamento
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
14. Insegnamento di DNL con metodologia CLIL
15. Attività specifiche finalizzate alla preparazione della classe all'Esame di Stato
16. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato
17. Criteri e strumenti di valutazione
18. Conseguimento degli obiettivi didattico-educativi e metodologie utilizzate

Indice delle tabelle

1. Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio
2. Analisi movimento docenti nella classe nel corso del triennio
3. Tabella percorsi Pluridisciplinari
4. Tabella Cittadinanza e Costituzione
5. Tabella Attività e progetti svolti nel corso del triennio
6. Tabella Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
7. Tabella insegnamento DNL con metodologia CLIL
8. Grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattico-educativi comuni

Indice degli allegati

1. Griglie di valutazione
2. Programmazione di classe
3. Programmi delle singole discipline
4. Relazioni finali dei singoli docenti
5. Nota riservata allegata agli atti

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (30 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (14 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1248 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo, (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco (attivo dall'a.s. 2017/2018)
- Liceo delle Scienze Umane (con l'attivazione dall'anno scolastico 2017/2018 di una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali per la preparazione alla certificazione B1 e dall'anno scolastico in corso di una sezione con potenziamento d'orario di 1 ora settimanale dell'insegnamento della matematica con attività laboratoriale e coding)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo (dall'a.s. 2017/2018).

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso secondo due direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso numerose simulazioni, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove del nuovo Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - α) potenziamento competenze di base
 - β) potenziamento competenze trasversali
 - χ) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco, attivato quest'anno) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorrono competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITÀ PER LA DIDATTICA A DISTANZA: SCELTE OPERATIVE, PIATTAFORME E POLICY DI ISTITUTO.

- 6 marzo 2020** **Circolare n. 279:** Emergenza COVID-19 - Attivazione di modalità di didattica a distanza articolo 1 comma 1g DPCM 4 marzo 2020. Indicazioni e suggerimenti
- 12 marzo 2020** **Circolare n. 281:** Emergenza COVID-19: sospensione attività didattica fino al 3 aprile 2020 e ulteriori indicazioni e suggerimenti per l'attivazione di modalità di didattica a distanza
- 26 marzo 2020** **Circolare n. 287:** Nota MI Prot. N. 388 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- 15 aprile 2020** **Circolare n. 301:** Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy sicurezza e netiquette

Con le sopracitate circolari il Dirigente Scolastico, con il costante supporto dell'Animatore Digitale e del Team PNSD, ha attivato, promosso e sostenuto la didattica a distanza, fornendo indicazioni per lo svolgimento di attività didattiche e formative, in modalità semplici, sostenibili e inclusive, a vantaggio degli studenti nel rispetto delle scelte del personale docente. Nella fase iniziale il principale strumento è stato il "Sistema Registro Elettronico Axios", con utilizzo della piattaforma Collabora, per condividere materiali e per operare sul Registro prevedendo aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere con gli studenti e con gli stessi docenti di classe, per distribuire allegati, materiali digitali, link e URL per l'accesso a risorse testuali o multimediali disponibili in rete, e per promuovere anche le più semplici forme di contatto con l'intero gruppo classe in un'ottica sempre inclusiva con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali sono stati inseriti feedback e giudizi valutativi nella parte "commento pubblico" su RE. Contemporaneamente si è fatto riferimento a piattaforme educational e a strumenti di condivisione già in uso da parte di alcuni docenti, per i quali erano già state svolte nel tempo diverse attività di formazione dei Docenti:

- eTwinning,
- Edmodo,
- piattaforme di case editrici,
- Google Drive,
- Skype, Jitsi, Google Hangout Meet

Infine è stata adottata dall'istituto la piattaforma Microsoft Office 365 Education come privilegiato canale di comunicazione in sincrono non solo tra le classi e i docenti, ma anche tra il Dirigente Scolastico, e i docenti e le altre componenti della comunità scolastica per svolgere attività collegiali online.

La didattica a distanza ha previsto significativi momenti di relazione tra docente e studenti, attraverso i quali l'insegnante potesse restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia; è stata utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti stessi e dei contenuti digitali da parte degli studenti, cercando di privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti è stato importante il ruolo dei seguenti soggetti:

- consigli di classe, attraverso l'azione di raccordo dei loro coordinatori, per rimodulare la programmazione e monitorare le attività svolte in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo
- coordinatori di classe e coordinatori dei Dipartimenti e dei Sottodipartimenti, chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente ha svolto nei contesti di didattica a distanza;
- le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto costante alle modalità didattiche innovative realizzate e per una prima attività di accompagnamento e formazione peer to peer
- formatori esterni per un ulteriore accompagnamento all'uso degli strumenti didattici innovativi: oltre alle numerose attività di formazione organizzate da vari enti accreditati, di cui si è data costante informazione al personale docente per una libera adesione, è stata organizzata una formazione d'istituto per i docenti del Liceo Machiavelli tenuta dal prof. Maurizio Maglioni dell'Equipe Formativa Territoriale Lazio sui seguenti argomenti:
 - 1) Pedagogia dell'ora di lezione online
 - 2) Scegliere, costruire e registrare una video lezione

Indicazioni per la didattica a distanza (DAD): policy, sicurezza e netiquette

Le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico in materia di policy sicurezza e netiquette hanno favorito il corretto uso delle piattaforme per la DAD, disponendo procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare in maniera efficace e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti degli studenti, e in particolare dei minori, e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento di Istituto, ivi compresa la E-Safety Policy.

La Policy, in conformità al Patto di Corresponsabilità educativa condiviso da scuola, studenti e famiglie, è stata rivolta a tutti i soggetti coinvolti, comprese le famiglie degli studenti.

In applicazione dell'art.120 del DL 18/2020, a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale 187 del 26 marzo 2020 e della relativa assegnazione di fondi, l'Istituto ha messo a disposizione in

comodato d'uso temporaneo gratuito dispositivi digitali per gli studenti che ne fossero sprovvisti, indicando tra i destinatari prioritari gli studenti delle classi quinte.

5. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione al nuovo Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. OTTOBRE: riunioni di programmazione consigli delle classi quinte nella sola componente docenti per: comunicazioni operative in preparazione alle prove, valutazione simulazioni all'Esame di Stato, accordi per percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari per la preparazione alle prove scritte e per lo svolgimento del colloquio d'esame, intese per percorsi relativi a Cittadinanza e Costituzione, selezione proposte PCTO, attività e percorsi CLIL
2. SETTEMBRE/FEBBRAIO: Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a: I) prove comuni (programmazione e accordi per la preparazione): a) simulazioni in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES; II) prove INVALSI: a) analisi esiti 2019 e stato della preparazione alle prove 2020; III) verifica dei criteri di valutazione comuni per le diverse discipline in relazione ai Criteri di Valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
3. FEBBRAIO/MARZO: regolarmente programmate le prove INVALSI delle classi quinte (circolare n.258 del 24 febbraio 2020) previste per il periodo dal 5 al 25 marzo e le simulazioni d'Istituto per la prima e per la seconda prova scritta previste rispettivamente nel mese di marzo la seconda e nel mese di aprile la prima prova
Tali prove e simulazioni non hanno potuto svolgersi a seguito dell'interruzione per emergenza Coronavirus.
4. APRILE: riunione plenaria dei Consigli delle classi quinte in videoconferenza presieduta dal DS per comunicazioni operative in relazione all'Esame di Stato e alla designazione dei Commissari interni e riunione dei singoli Consigli di Classe sempre presieduti dal Dirigente Scolastico per designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato con integrazione ed eventuale rettifica di quanto deliberato nei consigli di febbraio 2020; rimodulazione della programmazione di classe in relazione alla DAD; indicazioni e accordi per la redazione del Documento del 15 maggio.

6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, 12 femmine e 3 maschi.

Non sono presenti alunni H/DSA/BES.

Il **percorso didattico** è stato caratterizzato dalla discontinuità di diversi docenti dal primo o dal secondo anno di biennio; pochi i docenti che hanno insegnato continuativamente dal I all'ultimo anno di corso (matematica e scienze motorie); relativamente più stabile il cdc nel triennio, ma cambiamenti si sono registrati:

- nell'insegnamento della storia dell'arte in quest'ultimo anno;

- in quello di scienze tra III e IV anno;
- in IRC, spagnolo e conversazione inglese e spagnolo, per tutto l'arco del triennio.

I diversi docenti (sia quelli curricolari, sia gli esperti esterni) hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme, pur se la cooperazione non è stata certo facilitata dai frequenti cambi di docente, specie in spagnolo e nella conversazione di inglese e spagnolo.

Gli allievi da parte loro hanno quasi sempre evidenziato disponibilità al dialogo con i docenti, dimostrando di sapersi adattare con buona volontà di fronte ai cambiamenti e talora cogliendo gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche; parte della classe ha dato prova di interesse e curiosità attraverso la partecipazione alle lezioni, ma alcuni hanno incontrato qualche difficoltà nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione nelle diverse discipline, con occasionale "evasione" di verifiche scritte od orali.

In generale si può affermare che buona parte degli allievi ha saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale, e acquisendo nella maggior parte dei casi capacità di studio e di recupero e talvolta rielaborazione autonoma dei diversi argomenti in chiave sincronica e diacronica.

Resta tuttavia all'interno del gruppo classe un esiguo numero di studenti cui la discontinuità dell'impegno e della presenza (in almeno un caso a un livello preoccupante) ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha comportato una preparazione non sempre organica, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante.

Positiva è sempre risultata la disponibilità a partecipare a progetti e attività extracurricolari spesso in orario pomeridiano.

Le famiglie degli studenti hanno sostenuto l'impegno di studio degli alunni, manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i ragazzi compissero un lavoro serio e costante. Dal II anno la comunicazione con le famiglie, tenuta dal coordinatore (che è stato negli ultimi quattro anni il prof. ROSSI Umberto) e dai docenti, è stata costante e per lo più efficace, anche se si sono verificate sporadicamente situazioni (specie negli anni dal II al III) in cui il dialogo con i genitori è stato discontinuo e faticoso. Si sottolinea che nel V anno non sono stati eletti rappresentanti dei genitori.

TABELLA N. 1: Analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio

ANNO DI CORSO	STUDENTI			
	Numero	di cui non promossi all'anno successivo	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	20	2	2	
QUARTO	18	4	2	1
QUINTO	16		1	1

TABELLA N. 2: Analisi movimento docenti nella classe nel triennio

DISCIPLINA	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020
Italiano	CARIDI Antonietta Luisa	CARIDI Antonietta Luisa	CARIDI Antonietta Luisa
Inglese	ROSSI Umberto	ROSSI Umberto	ROSSI Umberto
Inglese conv.	DE PAOLA Giovanna	LANDI Angela	FINALDI Davide
Francese	CRUDELE Lucia	CRUDELE Lucia	CRUDELE Lucia
Francese conv.	VILLETTE Arnault	VILLETTE Arnault	VILLETTE Arnault
Spagnolo	GUARINO Orsola	PATARROYO Olga Maria	BERMEJO RUBIO Felipe
Spagnolo conv.	HUARCAYA Luz Cecilia	DURAN SANTANA Maria Esther	GUARDIANO Anna
Matematica	FALASCA Gianfranco	FALASCA Gianfranco	FALASCA Gianfranco
Fisica	FALASCA Gianfranco	FALASCA Gianfranco	FALASCA Gianfranco
Scienze	SATULLO Rosa	SARTI Roberta	SARTI Roberta
Storia	LOMBARDI Laura	LOMBARDI Laura	LOMBARDI Laura
Filosofia	LOMBARDI Laura	LOMBARDI Laura	LOMBARDI Laura
IRC	PERRI Giuseppe	SCIARROTTA Rosario	NUMINI Andrea
Scienze motorie	BODANZA Antonina	BODANZA Antonina	BODANZA Antonina
Storia dell'arte	PULITANÒ Caterina	PULITANÒ Caterina	FARINELLI Francesca

7. CONTENUTI E METODI

In fase di programmazione il cdc si è posto quale obiettivo il conseguimento delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente, che implicano necessariamente determinati contenuti, specificati in termini generali di seguito, e in modo più dettagliato nei programmi delle singole materie allegati al presente documento:

- **Competenza multilinguistica:** Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione

europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Il cdc ha inoltre posto l'accento su alcune delle funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale, e specificatamente:

- rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse discipline, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Nell'ottica dell'attuazione di una didattica delle competenze, questo gruppo di insegnanti stila e organizza i saperi tenendo conto delle loro intersezioni e dei nuclei fondanti comuni e unitari tra le discipline degli indirizzi. Pertanto il C.d.C. ha individuato e definito i seguenti obiettivi generali:

- conoscere le lingue europee (inglese, francese e spagnolo);
- trasmettere agli studenti una "mentalità linguistica" finalizzata a favorire l'apertura interculturale e una sicura disponibilità al confronto;
- garantire l'acquisizione di competenze adeguate nell'utilizzo del mezzo linguistico;
- fornire una particolare abilità nell'affrontare la comunicazione in lingua straniera, anche utilizzando i mezzi informatici.

Il C.d.C., sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli obiettivi trasversali che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente. Tutte le discipline concorreranno, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'**obiettivo generale**, di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Pertanto il C.d.C. intende promuovere e stimolare negli studenti:

- la capacità di organizzare il lavoro scolastico e di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
- l'essere in grado di utilizzare correttamente il materiale scolastico e gli strumenti di laboratorio;
- il consolidamento del proprio metodo di studio;

- il potenziamento delle competenze digitali;
- il potenziamento delle competenze comunicative, anche in lingue diverse da quella madre;
- la capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- il cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti logici;
- l'applicare regole e principi;
- la competenza nella produzione di testi di vario tipo;
- la competenza nell'uso dei linguaggi e del lessico specifico sia nell'ambito della produzione scritta che orale;
- la competenza nel fare inferenze e collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e o discipline diverse e coglierne relazioni;
- l'interpretare fatti e fenomeni ed esprimere eventuali giudizi personali.

Riguardo alla sopravvenuta situazione di emergenza che ha portato alla chiusura delle scuole e all'adozione della Didattica a Distanza, si attesta che i docenti hanno riveduto le rispettive programmazioni seguendo le rimodulazioni operate dai dipartimenti, e una rimodulazione in itinere legata alle difficoltà del rapporto a distanza. Tale rimodulazione ha reso necessario lo snellimento delle singole programmazioni; per una specificazione dettagliata delle conoscenze, competenze e capacità sulle quali si è lavorato a distanza, si rimanda ai programmi svolti delle singole materie allegati al presente documento.

L'attuazione della didattica a distanza ha fatto uso di diversi strumenti didattici e di telecomunicazione, tra cui il Registro Elettronico e la piattaforma didattica Collabora a esso associata, la piattaforma Microsoft Teams adottata dalla scuola, e altri strumenti (dalla posta elettronica a Zoom a Google Class) impiegati dai docenti a seconda delle loro specifiche esigenze sempre nel rispetto delle normative relative alla privacy. Per un'indicazione dettagliata degli strumenti impiegati, si rimanda ai programmi svolti delle singole materie allegati al presente documento.

8.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

In presenza

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM

A distanza

- Colloqui e verifiche orali in videoconferenza,
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame, affidate loro per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo

- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Videolezione assistita
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l’attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

Terzo anno:

- “I generi letterari”, discipline coinvolte Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo
- “Il Medioevo”, discipline coinvolte Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia e Arte.

Quarto anno:

- “Il Risorgimento” discipline coinvolte italiano e storia
- “Il materialismo” discipline coinvolte italiano, storia, filosofia e inglese
- “La Rivoluzione scientifica” discipline coinvolte filosofia, fisica e inglese.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il primo Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti (programmazione dip. lingue: Percezioni e dissoluzione dell’io):	<i>fisica, spagnolo, francese, italiano, storia, filosofia, arte, inglese</i>
Tra le due guerre: l’età dei totalitarismi (programmazione dip. lingue: Democrazia, conflitti e totalitarismi)	<i>spagnolo, francese, italiano, storia, filosofia, inglese</i>
L’età della guerra fredda: il mondo diviso in due (programmazione dip. lingue: Democrazia,	<i>fisica, italiano, storia, inglese</i>

conflitti e totalitarismi)	
La questione ambientale	<i>fisica, spagnolo, italiano, scienze, IRC, storia</i>
Dalla città alla megalopoli , evoluzione dello spazio urbano nel XX secolo	<i>fisica, italiano, scienze, storia, inglese</i>
Il tempo tra scienza, letteratura e filosofia del Novecento	<i>matematica, inglese, fisica, spagnolo, italiano, scienze, storia, filosofia, IRC</i>
Genere e generi: identità e diritti (programmazione dip. lingue: Viaggio, migrazioni e identità in cammino)	<i>spagnolo, italiano, scienze, storia, IRC, arte, inglese, francese</i>
Lavoro e lavoratori nell’Italia repubblicana: dall’industria alla post-industria:	<i>italiano, storia, filosofia</i>
Il progresso infinito nelle scienze , nella tecnica e nelle arti	<i>fisica, italiano, storia, scienze, filosofia, matematica</i>
Il ruolo, l'immagine, la vita dell'artista (programmazione dip. lingue: Il ruolo dell'artista):	<i>spagnolo, italiano, storia, filosofia, arte, inglese, francese</i>

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell’ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

10. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe attraverso percorsi disciplinari e pluridisciplinari ha inteso promuovere in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà tramite la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con alcuni principi costituzionali fondamentali per la crescita di queste competenze negli studenti. In particolare sono state privilegiate l’area storico-geografica e quella storico-sociale per alimentare l’acquisizione di competenze che si rifanno a quelle “chiave” europee.

TABELLA N.4: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO (titolo e breve descrizione)	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
Lo Stato e le sue funzioni	Filosofia
I <i>Principi fondamentali</i> della Costituzione della Repubblica italiana e l’architettura costituzionale della Repubblica italiana	Storia
Il primo Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti	Storia
Tra le due guerre: l’età dei totalitarismi	Inglese, Storia

L'età della guerra fredda: il mondo diviso in due	Inglese, Storia
Dalla città alla megalopoli, evoluzione dello spazio urbano nel xx secolo	Inglese, Storia
Il progresso infinito nelle scienze, nella tecnica e nelle arti	Scienze
Genere e generi: identità e diritti	Inglese, Storia
Lavoro e lavoratori nell'Italia repubblicana: dall'industria alla post-industria	Filosofia

11. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2017/2018	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Stage linguistico a Oxford		
"Nel mezzo del cammin di nostra scuola" Dante Alighieri; progetto contro il cyberbullismo	Il medioevo	
Progetto CIC: incontri con i medici di Anlaidis per la prevenzione dalle malattie sessualmente trasmissibili		

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2018/2019	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Stage linguistico a Salamanca		
Progetto CIC: attività presso ENGIM di educazione alla salute.	La rivoluzione scientifica	

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2019/2020	CONNESSIONI	
	Percorsi pluridisciplinari	Cittadinanza e Costituzione
Viaggio di istruzione a Budapest (annullato a causa emergenza Covid-19)		

12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'ambito del percorso scolastico della classe sono state svolte attività di recupero in itinere in casi di:

- alunni che hanno presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- alunni che hanno riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo

In quest'ultimo anno scolastico sono state proposte attività di potenziamento per alunni più motivati e meritevoli attraverso approfondimenti e azioni di ulteriore promozione di conoscenze e competenze.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

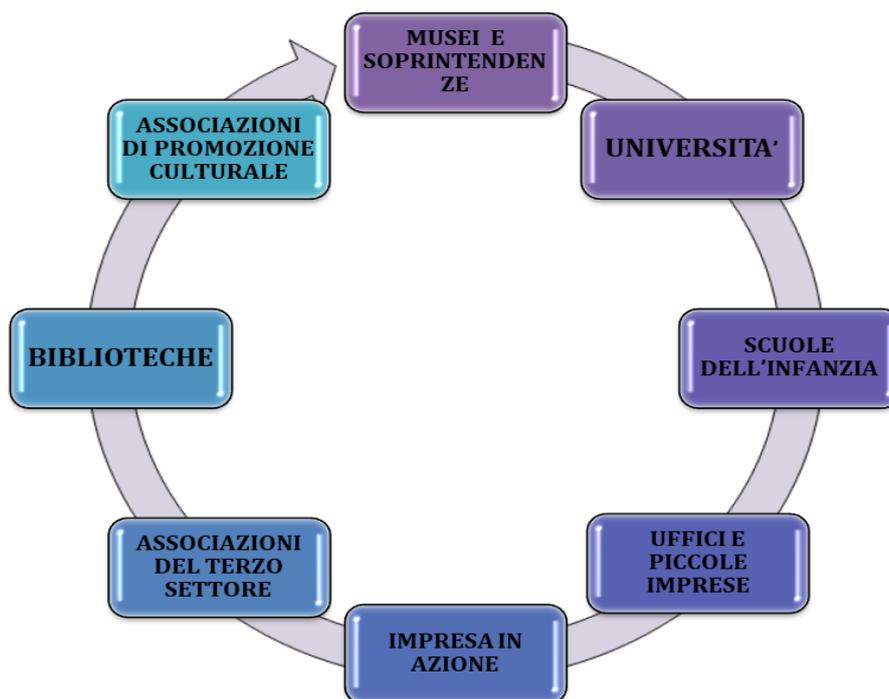
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6.: PCTO

PCTO CLASSE 5N RIEPILOGO					
	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2017-2018	Liceo Machiavelli	Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro con il RSPP di Istituto		Classe	4
A.S. 2017-2018	Società Dante Alighieri	"Consapevolezza dell'uso linguistico on-line" Tutoraggio di una classe prima per promuovere consapevolezza dell'uso linguistico sulla rete	Associazioni di promozione culturale	Classe	10
A.S. 2017-2018	MiBAC - Polo Museale del Lazio - Associazione Culturale Mirabilia Urbis - Roma	"I mestieri dell'arte" Approccio all'organizzazione di attività museali: conoscenza di Castel S. Angelo e sperimentazione dell'attività di guide turistiche	Musei e soprintendenze	Classe	30
A.S. 2017-2018	Associazione non-profit Global Action Via dei Gracchi, 92 – Roma	"Diplomacy Education" Percorso formativo di approccio alla diplomazia e alle relazioni internazionali, sviluppato in collaborazione con l'Ambasciata del Brasile (lingue veicolari: inglese, spagnolo e francese)	Associazioni di promozione culturale	Classe	60
A.S. 2018-2019	MiBAC - Polo Museale del Lazio - Associazione Antiqua Nueva - Roma	"VittoriAmo" Approccio all'organizzazione di attività museali: conoscenza del Vittoriano e sperimentazione dell'attività di guide turistiche	Musei e soprintendenze	4	30
A.S. 2018-2019	Istituto di Biologia e Patologia Molecolari (IBPM-CNR) c/o Dipartimento di Scienze Biochimiche "A.Rossi-Fanelli - P.le Aldo Moro 5 - Roma	"Ricerca di laboratorio" Esperimenti di genetica nei laboratori di microbiologia del CNR	Università e ricerca	2	16

PCTO CLASSE 5N RIEPILOGO					
	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2018-2019	Orienta S.r.l. – Agenzia per il Lavoro Viale Luigi Schiavonetti 270/300 – ROMA	“Il mondo del lavoro in 80 ore” Esperienza in un’azienda di servizi amministrativi, con gestione di archivi informatici e documentali; utilizzo di fogli di calcolo e programmi di video scrittura e conoscenza degli strumenti di ricerca attiva del lavoro	Uffici e aziende	2	80
A.S. 2019-2020	Sirio S.r.l Via Piemonte, 32 -Roma	“Tirocinio nel settore commerciale” Esperienza in un’azienda di servizi, con gestione di archivi informatici e documentali e sviluppo di terminologia specifica commerciale	Uffici e aziende	2	40
A.S. 2019-2020	Comunità di S. Egidio ACAP Onlus P.za S. Egidio 3 A - Roma	“Natale solidale con S.Egidio” Attività di raccolta di generi alimentari e di collaborazione alla preparazione dell’annuale Pranzo di Natale con i Poveri organizzato dalla Comunità di S. Egidio	Associazioni del terzo settore	2	20
A.S. 2019-2020	Associazione Culturale Penny Wirton - Via Domenico De Dominicis, 13 - ROMA	“Insegniamo la lingua del sì” Approccio all’insegnamento dell’Italiano a migranti	Associazioni di promozione culturale	2	45
A.S. 2018-2019 e 2019-2020	Associazione di Promozione Sociale GAP – Via Montepulciano, 24 Roma	“FUTURA: idee, giovani e lavoro” Percorso di auto-orientamento con psicologi operanti su incarico del Municipio II	Associazioni del terzo settore	classe	24

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

14. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

A.S.	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	Filosofia	Inglese
4° anno	<i>Fisica</i>	Inglese
	<i>Storia dell'arte</i>	Francese

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>Matematica</i>	Inglese	Derivate	Visione di lezioni sul web con uso della LIM, lezione interattiva, esercizi, test conclusivo	7
<i>Storia dell'arte</i>	Francese	I pittori impressionisti	Per il CLIL di Arte/Francese la metodologia usata è stata di lezione frontale e dialogata con proiezione di immagini in aula a scuola e video lezione su piattaforma Teams durante la DaD sempre con visione di immagini. Compresenza dei docenti di Arte e Conversazione lingua francese.	3

15. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Indipendentemente da quali saranno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato per A.S. 2019-20 si riporta qui di seguito l'attività di addestramento specifico alle diverse prove svolta nel corso del triennio sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare:

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'A.S. 2018/2019.

Seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Stato, tenendo comunque conto che le caratteristiche della seconda prova sono state radicalmente modificate con la riforma dell'Esame di Stato nel corso del IV anno.

Colloquio: la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

A causa della chiusura delle scuole il 5 marzo u.s. – pochi giorni prima dello svolgimento delle simulazioni a suo tempo programmate dall'istituto – e della comunicazione ufficiale che non vi sarebbero state prove scritte (né la prima né la seconda), non sono state svolte simulazioni delle suddette.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento, così come i criteri di corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza), che riflettono le indicazioni del Collegio dei Docenti in linea con il PTOF d'Istituto.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

Valutazione delle attività didattiche a distanza

Come già affermato nella Nota 279/2020 del Ministero, in cui viene descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, nella realizzazione della didattica a distanza, **affinché si garantisca e si tuteli il valore formativo del percorso didattico degli studenti**, è stato necessario continuare ad operare con attività di **valutazione costanti**, secondo i **principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, sono alla base di qualsiasi attività di valutazione, informando gli studenti circa gli esiti delle prove sostenute ed evidenziando ed incoraggiando gli aspetti positivi.

In tale ottica la valutazione, in relazione alle attività di didattica a distanza ha svolto un **ruolo eminentemente formativo** *“di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.*

E come da Nota MI n. 388 del 17 marzo 2020 si è trattato *di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

Relativamente quindi alle forme, alle metodologie e agli strumenti della valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, ci si è avvalsi come riferimento dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, unitamente al centrale ruolo che ha svolto in questo processo formativo il lavoro di programmazione e progettazione del Consiglio di Classe, il quale ha condiviso *“la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza”.*

In considerazione del dovere della valutazione del docente, del diritto alla valutazione dello studente, del ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE e quindi del ruolo del Consiglio di classe, la valutazione delle attività didattiche a distanza si è svolta:

- procedendo a valutazione delle attività proposte attraverso feedback delle attività stesse, utili a misurare apprendimento, impegno e partecipazione;
- osservando i risultati raggiunti nell'apprendimento disciplinare, valutando al tempo stesso le **competenze di cittadinanza** che gli studenti hanno saputo dimostrare nel loro percorso formativo e anche l'acquisizione di **competenze digitali** legate alle attività di didattica a distanza;
- tenendo conto dei piani didattici personalizzati degli studenti con diverse abilità e/o con DSA o altri BES, adottando azioni di progettazione/realizzazione/valutazione delle attività di didattica a distanza;
- Si riporta quanto condiviso dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF nella sezione Valutazione degli apprendimenti e richiamato in allegato alla circolare d'Istituto n.287:

Dal PTOF, OFFERTA FORMATIVA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:
Il processo di valutazione di rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo-didattico ha per oggetto quindi il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e si articola nelle seguenti fasi:
1. diagnostica o iniziale, atta a rilevare i prerequisiti e descrivere il processo di apprendimento, per la conseguente impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o intermedia, atta a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. sommativa o finale, atta a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.
La valutazione si esercita attraverso <u>verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel piano triennale dell'offerta formativa e definiti in sede di dipartimenti disciplinari</u> . Il Collegio dei Docenti nell'ambito della valutazione condivide e adotta criteri trasparenti e il più possibile oggettivi comunicati con sollecitudine agli alunni e alle famiglie per i seguenti motivi: - L'apprendimento più efficace ha luogo laddove gli allievi comprendono non solo che cosa devono fare, ma perché devono farlo e come sarà giudicato. <u>Dare un feedback efficace è uno degli strumenti più importanti mediante il quale un insegnante può concentrarsi sulle esigenze specifiche di ciascun allievo</u> . I docenti sono consapevoli dell'effetto che il feedback che danno ha sui propri allievi e riconoscono che i compiti e le relative risposte degli allievi variano, così come variano i loro stili di apprendimento, le personalità e l'insieme delle loro conoscenze e competenze • rendere gli studenti costantemente partecipi e attivi al processo di apprendimento e consapevoli delle loro lacune e scelte metodologiche e della qualità ed efficacia del loro impegno avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione e ad un apprendimento più attivo ed efficace.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2019-2020 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni e prove per competenze
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2019-2020, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, rimodulazione della programmazione in relazione alla DAD, stesura del documento finale ecc.)

- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (racordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni in presenza e a distanza, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo			X			
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto					X	
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				X		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca			X			
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				X		
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi			X			
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano			X			
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		

	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		
--	---	--	--	--	---	--	--

19. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

Hanno determinato la selezione i seguenti criteri:

- l'esemplarità del testo in relazione alla poetica dell'autore;
- la significatività del testo nel contesto artistico-letterario, e più ampiamente culturale, nazionale e internazionale;
- il rapporto di stretta continuità del testo con le tematiche afferenti ai percorsi pluridisciplinari previsti dalla programmazione di classe.

Giacomo Leopardi

1. Canti, *L'infinito*
2. Canti, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
3. Operette Morali, *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Giovanni Verga

4. I Malavoglia, *L'addio di Ntoni*
5. Mastro don Gesualdo, *La morte di Gesualdo*

Giovanni Pascoli

6. Myricae, *X agosto*
7. I canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

8. Alcyone, *La pioggia nel pineto*
9. Il piacere, *Andrea Sperelli*

Luigi Pirandello

10. Uno, nessuno, centomila, *La vita «non conclude»*
11. Il fu Mattia Pascal, *Pascal porta i fiori alla propria tomba*

Italo Svevo

12. La coscienza di Zeno, *La prefazione del dottor S.*
13. La coscienza di Zeno, *La vita è una malattia.*

Giuseppe Ungaretti

14. Allegria, *San Martino del Carso*
15. Allegria, *Veglia*
16. Sentimento del tempo, *Non gridate più*

Salvatore Quasimodo

17. Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

18. Ossi di seppia, *Non chiederci la parola*

19. Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

20. Satura, *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Il Consiglio di Classe della V N

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	CARIDI Antonietta Luisa
Lingua e civiltà inglese	ROSSI Umberto
Lingua e civiltà francese	CRUDELE Lucia
Lingua e civiltà spagnola	BERMEJO RUBIO Juan Felipe
Storia e filosofia	LOMBARDI Laura
Matematica e fisica	FALASCA Gianfranco
Scienze naturali	SARTI Roberta
Scienze motorie	BODANZA Antonina
Storia dell'arte	FARINELLI Francesca
IRC	NUMINI Andrea

Roma, 27 maggio 2020

**F.to Il coordinatore di classe
(Prof. Umberto Rossi)**

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Prot. N.1599 del 27/05/2020